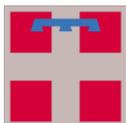


Comunità Montana
Agenzia di sviluppo
**TERRE DEL
GIAROLO**



Regione Piemonte



Provincia di Alessandria

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE INTERCOMUNALE



Albera
Ligure



Borghetto
Borbera



Cabella
Ligure



Cantalupo
Ligure



Carrega
Ligure



Mongiardino
Ligure



Roccaforte
Ligure



Rocchetta
Ligure

COM 13 - Comuni della Val Borbera

ALLEGATO n. 4: emergenza e disabilità

Tecnico incaricato

Dott. Agr. Carlo Bidone

Via Gramsci n. 25 15121 Alessandria
tel. 0131 325087 fax 0131 510874
e.mail carlo.bidone@inwind.it

Gruppo di lavoro

Dott. Fabrizio Massimelli

Via Gramsci n. 25 15121 Alessandria
tel. 0131 325087 fax 0131 510874
e.mail fmassimelli@libero.it

Dott. Geol. Enrico Parodi

Località Piovera n. 57/B 15060 Stazzano
tel. 0143 61390
e.mail parodidrenrico@virgilio.it

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. NORME COMPORTAMENTALI	3
2.1. Per dare assistenza alle persone disabili	3
2.2. Se persone disabili vivono con te e la tua famiglia	3
2.3. Durante l'emergenza	4
2.4. Per soccorrere un disabile motorio	4
2.5. Per soccorrere una persona con disabilità dell'udito	4
2.6. Per soccorrere una persona con disabilità della vista.....	5
2.7. In caso di presenza di persona non vedente con cane guida.....	5
2.8. Per soccorrere una persona con disabilità cognitive	6

1. PREMESSA

Il presente allegato “EMERGENZA E DISABILITA”” descrive sinteticamente le modalità ed i comportamenti utili per prestare assistenza alle persone disabili, in particolare nelle situazioni di emergenza, in considerazione delle peculiari esigenze di questi soggetti.

Il documento è rivolto all’intera popolazione residente sul territorio dei Comuni appartenenti al COM 13 della provincia di Alessandria ed, in particolare, ai componenti delle famiglie in cui siano presenti persone disabili.

2. NORME COMPORTAMENTALI

2.1. Per dare assistenza alle persone disabili

I suggerimenti contenuti in questa sezione possono e debbono interessare tutti, anche se all’interno del rispettivo nucleo familiare non vivono persone con disabilità: in emergenza può capitare di soccorrere non solo i propri familiari, ma anche amici, colleghi di lavoro, conoscenti, vicini di casa, compagni di scuola, persone che hanno bisogno di aiuto incontrate per caso.

Quindi, si ritiene necessario che tutti abbiano almeno le nozioni di base per prestare soccorso alle persone disabili.

2.2. Se persone disabili vivono con te e la tua famiglia

- Esamina i piani di emergenza (comunali, scolastici, luogo di lavoro) prestando attenzione agli aspetti che possono essere cruciali per il soccorso alle persone disabili per non avere incertezze nel gestire la tua situazione;
- Informati sulla dislocazione delle principali barriere architettoniche presenti nella tua zona (scale, gradini, strettoie, barriere percettive, etc.). Sono tutti ostacoli per un’eventuale evacuazione;
- Provedi ad installare segnali di allarme (acustici, ottici, meccanici, tattili etc.) che

possano essere compresi dalla persona disabile perché le sia possibile reagire anche autonomamente, nei limiti delle sue capacità, all'emergenza.

2.3. Durante l'emergenza

- Favorisci la collaborazione attiva della persona disabile nei limiti delle sue possibilità per alimentare la sua fiducia nel superamento della situazione ed evitare perdite di tempo e azioni inutili;
- Individua almeno un'eventuale via di fuga accessibile verso un luogo sicuro, per non dover improvvisare nel momento del pericolo.

2.4. Per soccorrere un disabile motorio

Se la persona può allontanarsi mediante l'uso di una sedia a rotelle, assicurati che il percorso sia libero da eventuali barriere architettoniche.

In presenza di ostacoli, quali scale o gradini, aiutala a superarli in questo modo: posizionati dietro la carrozzina, impugna le maniglie della sedia inclinandola all'indietro di circa 45° e affronta l'ostacolo, mantenendo la posizione inclinata fino a che non raggiungi un luogo sicuro e in piano.

Ricorda di affrontare l'ostacolo procedendo sempre all'indietro.

Se devi trasportare una persona non in grado di collaborare, non sottoporre a trazione le sue strutture articolari perché potresti provocarle danni, ma usa come punti di presa il cingolo scapolare (complesso articolare della spalla) o il cingolo pelvico (complesso articolare del bacino ed dell'anca).

2.5. Per soccorrere una persona con disabilità dell'udito

- Facilita la lettura labiale, eviterai incomprensioni ed ageverai il soccorso;
- Quando parli, tieni ferma la testa e posiziona il viso all'altezza degli occhi

dell'interlocutore;

- Parla in modo chiaro e facilmente distinguibile, possibilmente con una corretta pronuncia, usando frasi brevi con un tono normale;
- Scrivi in stampatello nomi e parole che non riesci a comunicare;
- Mantieni una distanza inferiore al metro e mezzo con la persona disabile.

Anche le persone con protesi acustiche hanno difficoltà a recepire integralmente il parlato, cerca quindi di attenerti alle stesse precauzioni indicate in precedenza.

2.6. Per soccorrere una persona con disabilità della vista

- Annuncia la tua presenza e parla con voce chiara ed il più distintamente possibile;
- Spiega la reale situazione di pericolo;
- Evita di alternare una terza persona nella conversazione;
- Descrivi anticipatamente le azioni da intraprendere;
- Guida la persona lungo il percorso nel modo che ritiene più idoneo, appoggiata alla tua spalla e leggermente più dietro;
- Annuncia la presenza di ostacoli come scale, porte, o altre situazioni di impedimento;
- Se accompagni più persone con le stesse difficoltà aiutale a tenersi per mano;
- Non abbandonare la persona una volta raggiunto un luogo fuori pericolo, ma assicurati che si trovi in compagnia di altre persone.

2.7. In caso di presenza di persona non vedente con cane guida

- Non accarezzare o offrire cibo al cane senza permesso del padrone;
- Se il cane porta la “guida”(imbracatura) significa che sta operando: se non vuoi che il cane guidi il suo padrone, fai rimuovere la guida;
- Assicurati che il cane sia portato in salvo col padrone;
- Se devi badare al cane su richiesta del padrone, tienilo per il guinzaglio e mai per la “guida”.

2.8. Per soccorrere una persona con disabilità cognitive

Ricorda che persone con disabilità di apprendimento:

- potrebbero avere difficoltà nell'eseguire istruzioni complesse, superiori ad una breve sequenza di azioni semplici;
- in situazioni di pericolo possono mostrare atteggiamenti di parziale o nulla collaborazione;
- verso chi attua il soccorso.

Perciò:

- Accertati che la persona abbia percepito la situazione di pericolo;
- Accompagna la persona se dimostra di avere problemi di scarso senso direzionale;
- Fornisci istruzioni suddividendole in semplici fasi successive;
- Usa segnali semplici o simboli facilmente comprensibili;
- Cerca di interpretare le eventuali reazioni.

Di fronte a comportamenti aggressivi dà la precedenza alla salvaguardia dell'incolumità fisica della persona.

Ricorri all'intervento coercitivo se questo costituisce l'unica soluzione possibile.